

# Via Amendola riapre al traffico Troppo pericoloso continuare i lavori

**Viabilità.** Per proseguire con la posa delle tubazioni, la strada va chiusa nei due sensi. Possibili soluzioni: inibire la circolazione per sessanta giorni o trovare un'altra strada

**STEFANO SCACCABAROZZI**

Stop ai lavori in via Amendola per mancanza di condizioni di sicurezza. Il cantiere per la posa dei tubi del teleriscaldamento sarà chiuso nella giornata di oggi, riaprendo la strada al doppio senso di marcia. Lo ha annunciato Acinque Energy Greenway, la società che sta realizzando la rete, durante la commissione comunale organizzata ieri per fare il punto sugli scavi e i prossimi cantieri.

## Il punto della situazione

«I lavori in via Amendola - hanno spiegato i tecnici - dovevano concludersi il 2 dicembre per poi ripartire a gennaio dopo le festività. Ma abbiamo convenuto con l'amministrazione comunale che non ci sono più le condizioni di sicurezza per operare con una sola corsia chiusa».

Sono stati riscontrati problemi tecnici: «Sono due: la larghezza della carreggiata e la presenza sottoservizi, come un'importante fognatura. Quindi trovare lo spazio per passare è veramente difficile. Ci siamo imbattuti in sottoservizi coperti con materiale che inizia a franare mentre lavoriamo e questo svuota lo scavo andando a interessare la corsia aperta. Abbiamo valutato con il Comune che non ci siano le condizioni di sicurezza per proseguire, quindi blocchiamo il cantiere e lo spostiamo».

Due le possibili soluzioni: eseguire i lavori nei mesi estivi, chiudendo entrambe le carreggiate a luglio o agosto, oppure trovare un percorso alternativo. «Stiamo facendo dei sondaggi esplorativi. Per febbraio dovremo avere soluzione tecnica da scegliere», spiegano ancora i tecnici.

La commissione comunale è stata anche l'occasione per fare il punto sui lavori del teleriscaldamento che a Valmadrera è pronta per allacciare le prime utenze, scuola e case Aler di via Casnedi, mentre a Lecco dovrebbe vedere i primi allacciamenti al polo del Caleotto il prossimo anno, collegando utenze in via Besonda.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati due chilometri di reti a Lecco, pari al 25% del totale. Hanno riguardato via Fiandra, via Besonda, via Belfiore, via Grandi e via del Roccolo. «Su richiesta del Comune, con cui siamo in contatto, costante con una riunione mensile di coordinamento e programmazione, - hanno spiegato i tecnici - abbiamo anticipato il

**■ Non ci sono più le condizioni di sicurezza perché il cantiere prosegua**

tratto di via Digione e via Marco d'Oggiono per permettere la riqualificazione definitiva della rotonda. Ora puntiamo a realizzare la dorsale dal Caleotto al ponte Kennedy, per poi attraversare il ponte e collegarci con la rete in via di realizzazione a Valmadrera».

## Le tappe

A dicembre si partirà in via Giusti. Nel 2024 si procederà in via Baracca e via Gilardi, dove saranno allacciate le case Aler, poi piazza Manzoni così da rendere l'altra rotonda definitiva. Si proseguirà con corso Martiri, via Trieste e via Leonardo da Vinci.

«Abbiamo contrattualizzato un'altra azienda così da aumentare la produttività. La velocità di esecuzione è di 10 metri al giorno. Il ripristino definitivo dell'asfalto viene fatto sei mesi dopo la posa. I primi partiranno da marzo in avanti. Nelle prossime settimane avremo un incontro con le ferrovie. Invece che passare sotto il ponte di via Amendola, viabilisticamente impossibile, probabilmente transiteremo da via Badoni fino al parcheggio della Piccola».

Nel 2025 sarà la volta di via Palestro, via XI Febbraio, corso Promessi Sposi e via Papa Giovanni XXIII. Nel 2026 gli ultimi interventi con i collegamenti secondari in base alle utenze che sceglieranno di allacciarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Amendola riapre alla circolazione stradale dopo un mese



Stop ai disagi per il traffico